del 24/10/2019



#### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro

e, pc: All'Ufficio centrale del bilancio presso il MIT

AI RISPETTIVI INDIRIZZI PEC

In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di questo Ufficio.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE (Dott. Marco BONCOMPAGNI) Firmato digitalmente

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Dott. Franco MASSI)

Firmato digitalmente





Oggetto: Rilievo al prot. 36829/2019 - Fascicolo n. 27194.

D.P.C.M. del 9/8/2019 - Conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della Prima sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

#### OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si chiede di voler fornire chiarimenti in ordine alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, prodotta dallo ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, nell'ambito della procedura di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della Prima Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ove si dichiara di non aver subito condanne per i reati contro la pubblica amministrazione, essendo stata aggiunta, in detta dichiarazione, dopo la parola "condanne" la parola "definitive".

Si chiede, pertanto, in ragione di quanto detto in precedenza, di comunicare, allegando la relativa documentazione, se risultino pendenti, a carico del summenzionato, anche sentenze di condanna non passate in giudicato.

Tali considerazioni si svolgono anche alla luce di quanto affermato nel parere reso, su richiesta di codesta amministrazione, dall'Autorità nazionale anticorruzione, con nota prot. n. 10931 del 22/01/2016, menzionata nelle premesse del decreto afferente il precedente incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca conferito al medesimo (Dpcm 13/5/2016).

Si avverte che decorsi trenta giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, ferma restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.



M\_INF.GABINETO.REGISTRO UFFICIALE.U.0044359.15-11-2019



delle Infrastrutture e dei Trasporti

Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP 0071928 A-4.17.1.7.8 del 18/11/2019



Alla Corte dei Conti Ufficio controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente,

della tutela del territorio e del mare Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A

00195 ROMA controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it

e, p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica Palazzo Vidoni Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma

All'Ufficio Centrale di Bilancio

Oggetto:

Rilievo al prot. 36829/2019 - Fascicolo n. 27194.

D.P.C.M. del 9/8/2019 – Conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della Prima sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Si fa riferimento al rilievo istruttorio prot. 39906 del 23 ottobre 2019 concernente la richiesta di chiarimenti da parte di codesto Organo di controllo in ordine alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, prodotta dall'appropriatione, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del d.Lgs. r., 39/2013, "ove si dichiara di non aver subito condanne per i reati contro la pubblica amministrazione, essendo stota aggiunta, in detta dichiarazione, dopo la parola "condanne" la parola "definitive"".

Al riguardo, si trasmette, in allegato, copia della nota della Direzione generale del personale e degli affari generali – Divisione 4<sup>6</sup> Ufficio Disciplina – prot. n. 1193/UD in data 6 novembre u.s. con la quale la stessa rappresenta "che agli atti di questo Ufficio, alla data odierna, non risultano a carico della procedimenti penali pendenti e sentenze di condanna definitive" nonché copia dell'integrazione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità sottoscritta dal dirigente de quo.

Il Capo di Gabinetto Consi Alberto Stancanelli



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale

Direzione generale del personale e degli affari generali

Divisione 4 – Ufficio Disciplina

Via Nomentana, 2 – 00161 Roma - tel. 06 44123285 fax 06 44123256

disciplinapers-div4@pec.mit.gov.it

Prot. n. 1193/UD

Roma, 6 novembre 2019

All'Ufficio Gabinetto SEDE ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Oggetto: Rilievo al prot. 36289/20119 – fascicolo 27194 DPCM del 9 agosto 2019 –

Conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della Prima Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

In riferimento a quanto richiesto con nota n. 0042743 del 6.11.2019 si comunica che non sussistono, agli atti di questo Ufficio alla data odierna, sentenze di condanna non passate in giudicato pendenti a carico dell'

Per completezza di informazione si precisa che è stato coinvolto, a suo tempo, in un procedimento penale relativo all'illecito utilizzo dell'alloggio di servizio in Località Molinetti, nel Comune di Recco per i reati di cui agli artt. 81 cpv. 110,111,112 n. 3, 323 CP (abuso d'ufficio) 61 n.9, 633 – 639 bis c.p. (invasione di terreni o edifici).

Per tali reati è stato condannato con sentenza del Tribunale di Genova del 13.7.2011 alla pena di anni uno di reclusione e alla pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per la durata di anni uno.

Avverso tale decisione è stato proposto ricorso e con sentenza della Corte di Appello emessa il 24.9.2013 è stato dichiarato non doversi procedere nei confronti dell' per intervenuta prescrizione.

La Corte Suprema di Cassazione con sentenza del 2.4.2014 ha rigettato il ricorso avverso la citata sentenza di secondo grado.

IL DIRIGENTE Dr.ssa Fiammetta FURLAI



la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modifiche ed integrazioni concernente gli organi consultivi in materia di opere pubbliche;

**VISTO** 

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'articolo 2 come sostituito dall'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", con il quale è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 febbraio 2014 n. 72 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" registrato alla Corte dei conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014;

**VISTO** 

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** 

il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204 recante "Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici";

**VISTA** 

la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

**VISTO** 

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

**VISTI** 

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area I della dirigenza comparto Ministeri, del 12 febbraio 2010;

VISTO

il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa

NEST ON A PART OF THE SET OF THE ASSOCIATION OF THE SET OF THE SET

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.



pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6

novembre 2012, n. 190;

il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche

amministrazioni";

il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con **VISTO** 

modificazioni, dall' articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle **VISTA** 

modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 del 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895

in data 4 luglio 2014;

il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 10 VISTO

luglio 2014 n. 315 che disciplina la ripartizione delle materie di competenza di ciascuna delle tre Sezioni del Consiglio Superiore dei

Lavori Pubblici;

la comunicazione della Direzione generale del personale e degli affari

generali con nota prot. n. 4998 in data 5 febbraio 2019, con la quale è stata posta ad interpello, per gli effetti di quanto disposto dal richiamato articolo 2, comma 8, del citato decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, la posizione dirigenziale di livello generale di "Presidente della Prima Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici" con sede in Roma

nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale CONSIDERATO che l'ing.

del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di "Presidente della Prima Sezione del Consiglio Superiore dei

Lavori Pubblici";

, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli che l'ing. obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, sia

idoneo per il conferimento del predetto incarico;

la nota prot. n. 32391 in data 7 agosto 2019, con la quale il Ministro

delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'interpello e della valutazione dei curricula vitarum dei dirigenti che hanno partecipato

**VISTA** 

**VISTO** 

**VISTO** 

RITENUTO

**VISTA** 



alla procedura di conferimento dell'incarico, ha formulato una motivata proposta di attribuzione all'ing. dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di "Presidente della Prima Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici", con sede in Roma, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico ed ha dichiarato che la scelta del dirigente è stata effettuata nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal citato decreto ministeriale n. 266 del 3 giugno 2014, nonché del principio delle pari opportunità;

VISTO **VISTA** 

il curriculum vitae dell'ing. la dichiarazione dell'ing.

rilasciata ai sensi del comma 1

dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

sopra citata;

**VISTO** 

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno;

#### DECRETA:

### Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, all'ing. dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della Prima Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con sede in Roma nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

### Articolo 2 Objettivi connessi all'incarico

nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

l'emanazione, nei casi previsti dalla normativa vigente ed entro i limiti temporali previsti dalla stessa, della totalità dei pareri richiesti alla Prima Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;



# A Tresidente del Consiglio dei Ministri

- l'attività di supporto consultivo tecnico amministrativo alle pubbliche amministrazioni, assicurando efficienza, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa;
- la razionalizzazione delle attività delle risorse umane e dei beni strumentali, attribuiti alla Prima Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici cui il dirigente è stato preposto.

L'ing. dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni e con il Piano della performance", ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, l'ing. provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

### Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

L'ing. dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

## Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni di legge previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

#### Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante all'ing.

definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.





# Il Tresidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 🚰 🕽 👢 🔠

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri Il Ministro per la pubblica amministrazione Sen. Avv. Giulia Bongiorno